



# GRUPPO CONSILIARE DI OPPOSIZIONE #CAMBIAMO AGOSTA

Al Sindaco  
del Comune di Agosta  
Massimiliano Valente

**Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Comunale – Protratta mancata realizzazione del servizio di DISINFESTAZIONE.**

Il sottoscritto Giovanni Ottavi, in qualità di Capogruppo del Gruppo Consiliare di Opposizione  
“#CAMBIAMO AGOSTA”

### **premessato che**

- il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, assume i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute pubblica (cfr. punto a) dell'art. 7 dello Statuto Comunale;
- le leggi regionali riconoscono ai sindaci la possibilità di emanare ordinanze ai fini di igiene e sanità pubblica e che la tutela della salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione di zanzare rientra tra queste responsabilità;
- ogni Comune è, in linea generale, responsabile per il proprio territorio delle azioni di controllo delle zanzare;
- è dovere del richiedente, alla luce del consenso acquisito con le ultime elezioni amministrative, esercitare il proprio mandato per promuovere gli interessi dell'intera Comunità locale;

### **considerato che**

- non risultano alle evidenze del sottoscritto ordinanze di dettaglio, riferibili né alle ultime annualità né a quella in corso, circa i diritti e i doveri del Comune stesso e dei cittadini nella lotta e nel contenimento degli insetti di cui in premessa;
- risultano sopravvenute al sottoscritto segnalazioni, riconducibili a cittadini abitanti sia in aree del nostro territorio caratterizzate da maggiore umidità per effetto della presenza di condizioni ambientali che favoriscono il ristagno delle acque naturali, sia in residenze private caratterizzate dalla presenza di aree verdi (del tipo giardini, orti e verde pubblico) o prossime alle predette aree;
- la stagione estiva è pienamente sopravvenuta e la problematica in argomento è favorita dal progredire della temperatura;



# GRUPPO CONSILIARE DI OPPOSIZIONE #CAMBIAMO AGOSTA

INTERROGA IL SINDACO relativamente a

1. eventuale programmazione delle soluzioni da porre in essere in tempi brevi;
2. motivazioni della mancata prevenzione della problematica (che avrebbe dovuto considerare interventi antecedenti contro gli stadi larvali, da adottare già nella fase conclusiva della precedente legislatura di cui la S.V. è stato partecipe);
3. motivazioni circa la mancata diffusione di indicazioni ai cittadini per educarli all'adozione di corrette norme di comportamento - negli ambienti privati e condominiali - finalizzate a prevenire la proliferazione delle zanzare.

Con particolare riferimento all'interrogazione di cui al punto 3, si rappresenta, a titolo collaborativo, che a giudizio del richiedente la prevenzione è, in generale, un segno di civiltà e che evitare il proliferare delle zanzare vuole dire meno disinfestazioni e quindi una maggiore tutela per l'ambiente, senza necessità di ricorso a prodotti insetticidi spesso suscettibili di pericolosità per l'ambiente.

Agosta, li 04/07/2016

Il Capogruppo  
Giovanni Ottavi